

# CONSEGNATO A VANNI FOIS IL PREMIO DEL PUBBLICO PER IL CORTO "QUELLO CHE È MIO"

*Publicato il 11 Giugno 2024 di redazione*



Categoria: [POLITICA,SCUOLA,SINDACATO,ECONOMIA](#)



La cerimonia di *consegna del premio* si è svolta l'8 giugno a Malaga presso il cinema Albéniz

*"Estoy muy emocionado de estar aquí para recibir este premio que honra el cine sardo y en particular al director **Gianni Cesaraccio** y a los demás actores que compartieron conmigo el compromiso de interpretar el drama de cuatro ex militares"*. Così ha aperto le parole di ringraziamento, espresse in perfetto spagnolo, l'attore **Vanni Fois** nel ricevere dalle mani di **Giovanni Caprara**, presidente Dante Alighieri, il Premio per il Miglior cortometraggio del Festival del Cinema Italiano, 7<sup>a</sup> edizione di Malaga.

Il premio era stato tributato da una Giuria popolare nel corso della presentazione del giovane cinema sardo avvenuta il 3 giugno, giorno dell'apertura del Festival. La cerimonia si è tenuta sabato scorso al cinema Albéniz subito dopo la proiezione del film di successo "La chimera" di **Alice Rohrwacher**.

*"Quello che è mio - si legge nelle motivazioni del premio- è stata premiato per:*

- *Il modo con cui l'opera è riuscita a coinvolgere non soltanto i membri della giuria popolare, ma tutto il pubblico che ha assistito alla proiezione, potendo apprezzare in modo particolare il carattere "rivendicativo" della vicenda, e la forte presa sociale avuta nella società sarda;*
- *Il coraggio avuto nel denunciare la vicenda, l'interpretazione realistica dei quattro protagonisti, così come anche l'ottima realizzazione scenografica, aspetti significativamente apprezzati dalla giuria popolare;*
- *La capacità di utilizzo del paesaggio e i chiarissimi riferimenti antropologici legati alla società e alla cultura sarda".*

Nel suo intervento Vanni Fois ha sottolineato come **"Quello che è mio è un film crudo e provocatorio, ma di denuncia. I venti di guerra che scuotono anche l'Europa rendono ancora più attuale la tematica affrontata"**.

Una bella edizione ricca di contenuti questa del Festival del Cinema Italiano il cui filo conduttore si è dipanato dall'omaggio a Franco Grillini reso dal documentario "Let's Kiss" di **Filippo Vendemmiati**, presente in sala. La kermesse è poi proseguita con i film *"Il più bel secolo della mia vita"* di

**Alessandro Bardani**, "*Misericordia*" di **Emma Dante**, "*Enea*" di **Pietro Castellito** e "*La Chimera*" di **Alice Rohrwacher** che hanno fornito una significativa rappresentativa del cinema italiano attuale .

L'organizzazione di **Giovanni Caprara** e la direzione artistica di **Agustin Gómez Gómez** sono state perfette, hanno riscosso il successo e il consenso del pubblico e ripagato l'alto numero di patrocinatori.

La Direzione Generale Cinema e Audiovisivi del Ministero della Cultura del Governo Italiano, l'Ambasciata d'Italia di Madrid, il Consolato d'Italia a Malaga, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, il Comltes Madrid e la Società Dante Alighieri di Roma; e ancora: il Comune di Malaga, MalagaProcultura, Cervezas Victoria, il Centro Andaluz de las Letras, l'Università di Málaga, la Cineteca di Bologna, la Fondazione Sardegna Film Commission, il Centro Sportivo Cortijo Alto, Creativeldea, GameOver, La Dispensa, il Ristorante MammaMia e il Centro de Arte Contemporáneo di Malaga hanno sostenuto l'iniziativa destinata a crescere e diventare sempre più importante.

**di Bruno Mossa**

